

# il Resto del Carlino

## CRONISTI in CLASSE



# I cronisti in erba scaldano i taccuini

*Scuole ai nastri di partenza: torna l'edizione 2019 del Campionato di giornalismo*

**ECCO** i giornalisti di domani. Torna anche quest'anno 'Cronisti in classe', il campionato di giornalismo che vede come protagonisti i ragazzi delle scuole medie, che si calano nella parte scrivendo articoli sui più svariati argomenti, dalle esperienze personali alle inchieste, fino ai temi di grande attualità. Dopo il successo della scorsa edizione, vinta dalle Marconi (foto a fianco), a partecipare quest'anno sono 12 scuole secondarie, con classi dalla prima alla terza, che andranno a comporre un calendario ricco fino a metà maggio. La premiazione finale, prevista anche per quest'anno, sarà quindi solo la ciliegina sulla torta di un percorso stimolante e attuale per i giovani 'giornalisti'. Ma a rendere possibile il successo di ogni edizione sono anche gli sponsor, che fedelmente sostengono l'iniziativa anno dopo anno. Emil Banca, Rekeep e Caab con Fondazione Fico presentano l'edizione 2019 di 'Cronisti in classe', sottolineando l'importanza e i significati di questo concorso nella formazione dei più giovani.



1



Giuliano Di Bernardo

**DI BERNARDO (REKEEP)**

## «Ragazzi stimolati sull'attualità»

**ORMAI** *habitué* dell'iniziativa anche Rekeep, che da 4 anni è al fianco di 'Cronisti in classe'. Il presidente e ad Giuliano Di Bernardo racconta le radici di questo supporto.

«Siamo da anni impegnati in iniziative di responsabilità sociale d'impresa rivolte alle generazioni più giovani. 'Cronisti in classe' – spiega – ci è sembrata sin da subito un'iniziativa in linea con i nostri valori e quanto mai necessaria nel contesto attuale. Mai come oggi la nostra società ha bisogno di cittadini consapevoli, capaci di orientarsi in un mondo sempre più complesso e in un insieme di informazioni non necessariamente veritiere: un bisogno che può trovare risposta garantendo ai ragazzi una istruzione seria e opportunità che consentano loro di sviluppare senso critico».

«Questo concorso – prosegue – va in questa direzione: promuove la lettura dei quotidiani, favorisce la conoscenza del territorio e stimola il dibattito sui temi di attualità. E funziona: lo dimostrano l'elevata ed entusiasta partecipazione e la qualità delle 'pagine' presentate».

**ANNO** dopo anno si cambia e si sperimenta, ma l'augurio è che «la partecipazione sia sempre più numerosa – continua Di Bernardo – e che questo concorso possa essere un'occasione di crescita per i ragazzi e per gli insegnanti. Guardando al lungo periodo mi auguro, invece, che i giovani partecipanti di oggi possano davvero diventare i cronisti, bravi e consapevoli, di domani».

c. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2



Daniele Ravaglia

**EMIL BANCA**

## «Uno strumento di crescita»

**UNA SFIDA** fra aspiranti giornalisti, per mettersi in gioco, non solo nella scrittura. A spiegarlo è Daniele Ravaglia, direttore generale di Emil Banca, partner dell'iniziativa: «Abbiamo deciso di continuare a sostenere 'Cronisti in Classe' perché la riteniamo un'iniziativa estremamente interessante, che ci aiuta a dare seguito alla nostra mission di Banca di Credito Cooperativo, che ci impone di lavorare, ogni giorno, per lo sviluppo sociale, ma anche culturale delle comunità di cui facciamo parte». «Siamo convinti – prosegue – che sia un ottimo strumento per far crescere i nostri ragazzi, per renderli meno superficiali. Nell'era dei social è fondamentale insegnare ai più giovani a distinguere tra ciò che è vero e ciò che invece lo sembra solamente. Prendere il 'vizio' di verificare le fonti e la veridicità delle notizie che ci vengono presentate è decisivo in un mondo in cui siamo bombardati da informazioni di ogni tipo».

3



Da sinistra, Andrea Segrè e Alessandro Bonfiglioli

**CAAB E FONDAZIONE FICO**

## «A lezione di sostenibilità»

**UN ALTRO** partner storico è la Fondazione Fico, che, attraverso 'Cronisti in classe', è in campo per trasmettere ai giovani i valori della corretta alimentazione, sostenibilità ed educazione civica. E così Andrea Segrè, presidente della Fondazione Fico e di Caab, racconta l'impegno per le nuove generazioni. «Sono un professore universitario e lavoro sempre con i ragazzi. All'interno delle scuole noi vorremo portare avanti un capitolo importante, cioè quello dell'educazione alimentare. Si tratta però di un tema inserito nel quadro più ampio dell'educazione civica: 'Cronisti in classe' in questo senso ci piace e continueremo a promuovere questa iniziativa anticipatrice della cultura della cittadinanza all'interno delle scuole, di cui fanno parte l'educazione alimentare e ambientale».

**E' INVECE** Alessandro Bonfiglioli, direttore generale di Caab e segretario generale di Fondazione Fico, che evidenzia cosa stimoli, anno dopo anno, la loro partecipazione al progetto.

«In tutti i modi puntiamo sui giovani per dare loro la consapevolezza e la possibilità di esprimersi. L'iniziativa 'Cronisti in classe' va in questa direzione e siamo contenti dei risultati ottenuti in questi anni. Pur non essendo tutti i temi legati all'alimentazione e alla sostenibilità, nostri punti di forza, per noi è diventato un appuntamento stabile: la premiazione dell'anno scorso è stata proprio a Fico e ci piacerebbe ripetere l'esperienza. Al cibo, infatti, si legano tematiche quali la sostenibilità, la salute e la prevenzione: tutti argomenti su cui far riflettere i giovani».

Caterina Stamin

© RIPRODUZIONE RISERVATA